

SCUOLA PER LA POLIZIA LOCALE  
DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

FORMAZIONE DEL PERSONALE  
DELLA POLIZIA LOCALE

(articolo 20 della legge regionale 29 aprile 2009, n. 9)

**Quinto programma formativo**



<b>INDICE CORSI</b>	Pag.
<b>Modulo PARTE GENERALE (comune a tutti gli indirizzi)</b>	8
<b>PARTE GENERALE: CORSI TEMATICI</b>	10
<b>Modulo PARTE SPECIALE: POLIZIA AMMINISTRATIVA</b>	11
<b>POLIZIA AMMINISTRATIVA: CORSI TEMATICI</b>	12
<b>Modulo PARTE SPECIALE: CODICE DELLA STRADA</b>	13
<b>CODICE DELLA STRADA: CORSI TEMATICI</b>	14
<b>Modulo PARTE SPECIALE: TUTELA DEL TERRITORIO</b>	15
<b>TUTELA DEL TERRITORIO: CORSI TEMATICI</b>	16
<b>CORSO DI FORMAZIONE PER TUTTO IL PERSONALE DELLA POLIZIA LOCALE: NORME ANTICORRUZIONE E CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI</b>	17
<b>CORSO DI FORMAZIONE MULTIDISCIPLINARE PER COMANDANTI E RESPONSABILI DI POLIZIA LOCALE</b>	19
<b>CORSO DI FORMAZIONE PER COMANDANTI E RESPONSABILI DI POLIZIA LOCALE: LEADERSHIP E GESTIONE DEI COLLABORATORI</b>	21
<b>CORSO DI FORMAZIONE ALL'USO LEGITTIMO DELLE ARMI E DEGLI STRUMENTI DI AUTOTUTELA IN DOTAZIONE ALLA POLIZIA LOCALE</b>	23
<b>CORSO DI ADDESTRAMENTO ALL'USO DELLO SPRAY AL CAPSICUM</b>	24
<b>GIORNATE DI STUDIO, CONFERENZE E SEMINARI DI AGGIORNAMENTO</b>	25
<b>CORSI TECNICO-PROFESSIONALI PRESSO LA SCUOLA DELLA P.D.S. DI TRIESTE:</b> <b>A) ADDESTRAMENTO AL TIRO</b> <b>B) TECNICHE OPERATIVE DEL CONTROLLO SU STRADA</b> <b>C) DIFESA PERSONALE</b> <b>D) GUIDA SICURA</b> <b>E) ABILITAZIONE ALL'USO E MANEGGIO DELL'ARMA IN DOTAZIONE</b> <b>F) TECNICHE OPERATIVE DEL CONTROLLO SU STRADA – PROGRAMMA AVANZATO</b>	26

<b>INDICE CORSI</b>		Pag.
<b>G)</b>	<b>DIFESA PERSONALE – PROGRAMMA AVANZATO</b>	
<b>H)</b>	<b>DIFESA PERSONALE – PROGRAMMA DI MANTENIMENTO</b>	
<b>I)</b>	<b>GUIDA SICURA – PROGRAMMA AVANZATO</b>	
<b>J)</b>	<b>GUIDA SICURA – PROGRAMMA DI MANTENIMENTO</b>	
<b>K)</b>	<b>MANTENIMENTO IDONEITA' OPERATIVA NELL'IMPIEGO DELLE ARMI</b>	
<b>L)</b>	<b>TECNICHE E STRUMENTI DI COMUNICAZIONE</b>	
<b>M)</b>	<b>POLIZIA INFORMATICA – LIVELLO BASE:</b>	
	1) <b>NOZIONI DI SICUREZZA INFORMATICA</b>	
	2) <b>APPLICAZIONI INFORMATICHE</b>	
	3) <b>FURTO DI IDENTITA' (PHISHING) E CLONAZIONE DI CARTE DI CREDITO</b>	
	4) <b>CYBERBULLISMO</b>	
<b>N)</b>	<b>POLIZIA INFORMATICA – LIVELLO AVANZATO</b>	
	1) <b>APPLICAZIONI WEB</b>	
	2) <b>REATI INFORMATICI</b>	
	3) <b>PERQUISIZIONE INFORMATICA</b>	
	4) <b>CYBERBULLISMO (LIVELLO AVANZATO)</b>	

## Modulo PARTE GENERALE (comune a tutti gli indirizzi)

### Finalità del corso:

Lo scopo del corso è quello di fornire gli elementi e le conoscenze teoriche di base necessarie ad inquadrare il ruolo e le competenze attribuite alla polizia locale dalla normativa vigente. Nella parte generale sarà dato spazio all'approfondimento della parte ordinamentale, all'analisi dei profili di etica, deontologia professionale e all'addestramento formale nonché all'esame delle tematiche relative al ruolo e alle funzioni degli operatori di Polizia locale nell'ambito delle attività di Polizia giudiziaria.

Destinatari: Agenti e Addetti al coordinamento e controllo di Polizia locale.

Durata: 30 ore.

### Svolgimento dell'attività formativa:

L'attività formativa viene svolta in aula e in sedi esterne opportunamente attrezzate per le esercitazioni pratiche, anche mediante organizzazione del corso in forma residenziale.

### Modalità di frequenza:

La frequenza del Modulo PARTE GENERALE **è obbligatoria** per poter accedere ai Moduli PARTE SPECIALE.

La partecipazione all'attività formativa è considerata a tutti gli effetti attività di servizio e comporta il vincolo di frequenza nell'orario stabilito dal programma. Ai sensi dell'articolo 20, comma 3, della legge regionale 9/2009, i corsi prevedono il superamento di un esame finale, valutabile ai fini delle progressioni di carriera.

Non è prevista la valutazione per il solo Modulo PARTE GENERALE in quanto la valutazione viene rilasciata solo a completamento del corso completo (PARTE GENERALE + PARTE SPECIALE).

A completamento del corso saranno ammessi a valutazione i partecipanti che hanno frequentato almeno il 75% della durata complessiva del corso e che hanno sostenuto tutte le prove di valutazione somministrate dai docenti.

Modulo PARTE GENERALE (comune a tutti gli indirizzi)		ore
Ordinamento della polizia locale	<ul style="list-style-type: none"><li>- Ordinamento regionale e degli Enti Locali con particolare riferimento a:<ol style="list-style-type: none"><li>1. I principi costituzionali in materia di Enti Locali;</li><li>2. i rapporti Stato-Regioni e Regioni-Enti Locali;</li><li>3. le autonomie territoriali locali dopo la <i>spending review</i>.</li></ol></li><li>- I compiti di polizia negli Enti Locali: normativa nazionale e regionale in materia di Polizia Locale.</li><li>- Il sistema delle fonti del pubblico impiego: norme generali</li></ul>	<b>9</b>

	<p>sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il rapporto di lavoro nella Polizia Locale: specificità della figura e delle funzioni di Polizia Locale.</li> <li>- Organizzazione del lavoro nei Corpi e Servizi di Polizia Locale: <ol style="list-style-type: none"> <li>1. il personale della Polizia Locale: ruoli, qualifiche e compiti;</li> <li>2. potere disciplinare e direttivo del datore di lavoro quale strumento di gestione del personale;</li> <li>3. esercitazioni pratiche inerenti l'attività dell'operatore di Polizia Locale.</li> </ol> </li> <li>- Le responsabilità dell'operatore di Polizia Locale: amministrativa, penale, civile, contabile, disciplinare.</li> </ul>	
Etica e deontologia professionale	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Definizioni e contenuti.</li> <li>- Il contegno del pubblico funzionario alla luce dei principi del codice deontologico: la sua trasversalità rispetto alle diverse forme di responsabilità.</li> <li>- L'ordinamento del rapporto di lavoro alle dipendenze della P.A.</li> <li>- La pubblica funzione ed il pubblico servizio (cenni).</li> </ul>	<b>6</b>
Addestramento formale	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Regole di comportamento formale in uniforme.</li> <li>- Elementi di cerimoniale e regole base nello svolgimento delle manifestazioni.</li> <li>- Esercitazioni pratiche: posizioni di attenti e riposo, saluto, presentazione e congedo, inquadramento e movimento, scorta al gonfalone.</li> </ul>	<b>6</b>
Polizia giudiziaria	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Elementi generali di diritto processuale penale</li> <li>- Competenze, ruoli e funzioni di polizia giudiziaria</li> <li>- L'attività di polizia giudiziaria</li> <li>- Gli atti di polizia giudiziaria</li> </ul>	<b>9</b>
Totale ore modulo		<b>30</b>

## PARTE GENERALE: CORSI TEMATICI

<b>MODULO PROPEDEUTICO: ORDINAMENTO DELLA POLIZIA LOCALE N. 1</b>		ore
Ordinamento della polizia locale	Le fonti del diritto nell'ordinamento italiano (Costituzione; legge e procedimento legislativo; decreti legge e leggi delegate; fonti regionali; regolamenti; categorie residuali di fonti del diritto).	<b>5</b>
<p>Il modulo è rivolto principalmente agli operatori che intendono frequentare il Modulo PARTE GENERALE ma è proposto, altresì, come giornata di aggiornamento per tutti gli operatori. Non prevede valutazione finale e può essere realizzato con lezioni frontali in aula o in forma seminariale.</p>		

<b>MODULO LIVELLO AVANZATO: ADDESTRAMENTO FORMALE</b>		ore
Addestramento formale - Livello avanzato	Esercitazioni pratiche di approfondimento di quanto appreso nel corso del Modulo PARTE GENERALE.	<b>5</b>
<p>La giornata di approfondimento è rivolta a quanti hanno già frequentato il Modulo PARTE GENERALE e non prevede valutazione finale.</p> <p>Può essere rivolta, preferibilmente, a nuclei di corpi e servizi che vogliono apprendere in maniera più completa i vari movimenti e procedure. Può essere svolta direttamente presso i comandi adeguando il livello di approfondimento alla effettiva preparazione degli operatori in materia.</p>		

<b>MODULO TEMATICO: ADDESTRAMENTO FORMALE</b>		ore
Addestramento formale - Giornata di studio	Cerimoniale e organizzazione di eventi: protocollo e regole di comportamento in occasione di eventi pubblici, manifestazioni, commemorazioni, ricevimenti, riunioni.	<b>5</b>
<p>La giornata di studio è rivolta prevalentemente a responsabili di servizio o ufficiali e quindi può essere proposta anche a quanti non hanno frequentato il Modulo PARTE GENERALE. Non è prevista valutazione finale.</p>		

<b>MODULO TEMATICO: POLIZIA GIUDIZIARIA</b>		ore
Polizia giudiziaria	Esercitazioni pratiche <ul style="list-style-type: none"> <li>- redazione di atti di polizia giudiziaria;</li> <li>- simulazione di casi pratici</li> </ul>	<b>5</b>
<p>Il corso tematico può essere strutturato su gradi di approfondimento differenziati, come corso di livello avanzato rivolto a quanti hanno già frequentato il Modulo PARTE GENERALE o come corso di aggiornamento e approfondimento rivolto a tutto il personale della polizia locale. Non prevede valutazione finale.</p>		

## Modulo PARTE SPECIALE: POLIZIA AMMINISTRATIVA

### Finalità del corso:

Lo scopo del corso è quello di fornire un quadro di base sulle tematiche riguardanti la polizia amministrativa, con particolare riferimento alle attività di controllo connesse alle funzioni in materia di polizia commerciale.

Destinatari: Agenti e Addetti al coordinamento e controllo di Polizia locale.

Durata: 30 ore.

### Svolgimento dell'attività formativa:

L'attività formativa viene svolta in aula e in sedi esterne opportunamente attrezzate per le esercitazioni pratiche, anche mediante organizzazione del corso in forma residenziale.

### Modalità di frequenza:

La frequenza del Modulo PARTE SPECIALE è ammessa solo previa frequenza del Modulo PARTE GENERALE.

La partecipazione all'attività formativa è considerata a tutti gli effetti attività di servizio e comporta il vincolo di frequenza nell'orario stabilito dal programma. Ai sensi dell'articolo 20, comma 3, della legge regionale 9/2009, i corsi prevedono il superamento di un esame finale, valutabile ai fini delle progressioni di carriera. A completamento del corso saranno ammessi a valutazione i partecipanti che hanno frequentato almeno il 75% della durata complessiva del corso e che hanno sostenuto tutte le prove di valutazione somministrate dai docenti.

La valutazione viene rilasciata a completamento del corso completo (PARTE GENERALE + PARTE SPECIALE).

E' ammessa la partecipazione al solo Modulo PARTE SPECIALE per chi ha già frequentato il corso completo in altra precedente sessione. In tal caso la valutazione viene rilasciata per il solo Modulo PARTE SPECIALE.

Modulo PARTE SPECIALE: POLIZIA AMMINISTRATIVA		ore
Diritto amministrativo	<ul style="list-style-type: none"><li>- Elementi di diritto amministrativo</li><li>- Gestione degli atti amministrativi</li><li>- Privacy e accesso agli atti</li></ul>	<b>9</b>
Polizia commerciale	<ul style="list-style-type: none"><li>- Regimi autorizzatori delle attività produttive: problemi, suggerimenti, soluzioni<ul style="list-style-type: none"><li>– Focus: esercizi di somministrazione di alimenti e bevande</li><li>– Focus: strutture ricettive-turistiche</li></ul></li><li>- Somministrazione test a risposta multipla e/o risposta aperta e correzione istantanea</li></ul>	<b>12</b>



Attività di controllo	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Procedimenti sanzionatori</li> <li>- Gestione delle sanzioni amministrative e del contenzioso</li> <li>- Esercitazioni pratiche</li> </ul>	<b>9</b>
Totale ore modulo		<b>30</b>

### POLIZIA AMMINISTRATIVA: CORSI TEMATICI

I corsi tematici in materia di POLIZIA AMMINISTRATIVA possono essere strutturati su gradi di approfondimento differenziati come segue:

- Moduli di livello avanzato rivolti a quanti hanno già frequentato il Modulo Parte Speciale: POLIZIA AMMINISTRATIVA
- Moduli di aggiornamento e approfondimento rivolti a tutto il personale della polizia locale.

I corsi tematici non prevedono valutazione finale e possono essere realizzati con lezioni frontali in aula o in forma seminariale.

<b>MODULO TEMATICO: POLIZIA COMMERCIALE N. 1</b>		ore
Polizia commerciale n. 1	Esercizi di somministrazione di alimenti e bevande	<b>5</b>

<b>MODULO TEMATICO: POLIZIA COMMERCIALE N. 2</b>		ore
Polizia commerciale n. 2	Commercio in sede fissa	<b>5</b>

<b>MODULO TEMATICO: POLIZIA COMMERCIALE N. 3</b>		ore
Polizia commerciale n. 3	Strutture ricettive-turistiche	<b>5</b>

<b>MODULO TEMATICO: POLIZIA COMMERCIALE N. 4</b>		ore
Polizia commerciale n. 4	Commercio sulle aree pubbliche	<b>5</b>

<b>MODULO TEMATICO: POLIZIA COMMERCIALE N. 5</b>		ore
Polizia commerciale n. 5	Le ordinanze di ingiunzione o di archiviazione e la rappresentanza in giudizio dell'Ente	<b>5</b>

## Modulo PARTE SPECIALE: CODICE DELLA STRADA

### Finalità del corso:

Lo scopo del corso è quello di fornire un quadro generale sulle tematiche riguardanti le attività di competenza degli operatori di polizia locale che svolgono funzioni inerenti la polizia stradale.

Destinatari: Agenti e Addetti al coordinamento e controllo di Polizia locale. Sono ammessi alla partecipazione solo gli operatori che hanno frequentato il corso di aggiornamento Codice della Strada n. 1: *“La guida dei veicoli. Il Decreto n. 59/2011 in attuazione delle direttive 2006/126/CE e 2009/113/CE concernenti la patente di guida con modifica del sistema sanzionatorio”*.

Durata: 30 ore.

### Svolgimento dell'attività formativa:

L'attività formativa viene svolta in aula e in sedi esterne opportunamente attrezzate per le esercitazioni pratiche, anche mediante organizzazione del corso in forma residenziale.

### Modalità di frequenza:

La frequenza del Modulo PARTE SPECIALE è ammessa solo previa frequenza del Modulo PARTE GENERALE.

La partecipazione all'attività formativa è considerata a tutti gli effetti attività di servizio e comporta il vincolo di frequenza nell'orario stabilito dal programma. Ai sensi dell'articolo 20, comma 3, della legge regionale 9/2009, i corsi prevedono il superamento di un esame finale, valutabile ai fini delle progressioni di carriera. Saranno ammessi a valutazione i partecipanti che hanno frequentato almeno il 75% della durata complessiva del corso e che hanno sostenuto tutte le prove di valutazione somministrate dai docenti.

La valutazione viene rilasciata a completamento del corso completo (PARTE GENERALE + PARTE SPECIALE).

E' ammessa la partecipazione al solo Modulo PARTE SPECIALE per chi ha già frequentato il corso completo in altra precedente sessione. In tal caso la valutazione viene rilasciata per il solo Modulo PARTE SPECIALE.

Modulo PARTE SPECIALE: CODICE DELLA STRADA		ore
I fattori: strada – veicolo – uomo	<ul style="list-style-type: none"><li>- Strade, segnaletica, cantieristica, occupazioni, accessi</li><li>- Classificazione dei veicoli, documenti di circolazione</li><li>- Guida dei veicoli, requisiti soggettivi, documenti di guida</li></ul>	<b>9</b>
Ordinamento	<ul style="list-style-type: none"><li>- Aggiornamento sulla normativa di riferimento</li><li>- Ruolo della polizia stradale</li><li>- Norme di comportamento</li></ul>	<b>12</b>

Attività di controllo	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sistema sanzionatorio amministrativo</li> <li>- Gestione delle sanzioni amministrative e del contenzioso C.d.S.</li> <li>- Esercitazioni pratiche</li> </ul>	<b>9</b>
Totale ore modulo		<b>30</b>

### CODICE DELLA STRADA: CORSI TEMATICI

<b>MODULO DI AGGIORNAMENTO: CODICE DELLA STRADA N. 1</b>		ore
Codice della Strada – Aggiornamento n. 1	La guida dei veicoli. Il Decreto n. 59/2011 in attuazione delle direttive 2006/126/CE e 2009/113/CE concernenti la patente di guida con modifica del sistema sanzionatorio.	<b>10</b>
<b>MODULO DI AGGIORNAMENTO: CODICE DELLA STRADA N. 2</b>		ore
Codice della Strada – Aggiornamento n. 2	Il procedimento coattivo di riscossione delle sanzioni: aspetti normativi, procedure, controlli	<b>5</b>
I moduli di aggiornamento sono rivolti a tutti gli operatori. Non prevedono valutazione finale e possono essere realizzati con lezioni frontali in aula o in forma seminariale.		

<b>MODULO LIVELLO AVANZATO: CODICE DELLA STRADA N. 1</b>		ore
Codice della Strada – Livello avanzato n. 1	Infortunistica stradale: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Analisi della normativa</li> <li>- Metodologie e tecniche di rilievo dell'incidente</li> <li>- Esercitazioni con esame di casi pratici</li> </ul>	<b>15</b>
<b>MODULO LIVELLO AVANZATO: CODICE DELLA STRADA N. 2</b>		ore
Codice della Strada – Livello avanzato n. 2	Il trasporto delle merci su strada: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Inquadramento normativa di riferimento</li> <li>- Esercitazioni con esame di casi pratici</li> </ul>	<b>10</b>
I corsi di livello avanzato vengono realizzati in aula e in sedi esterne opportunamente attrezzate per le esercitazioni pratiche. I corsi sono rivolti a quanti hanno già frequentato il Modulo PARTE SPECIALE: CODICE DELLA STRADA o il corso di aggiornamento Codice della Strada n. 1: "La guida dei veicoli. Il Decreto n. 59/2011 in attuazione delle direttive 2006/126/CE e 2009/113/CE concernenti la patente di guida con modifica del sistema sanzionatorio".		

## Modulo PARTE SPECIALE: TUTELA DEL TERRITORIO

### Finalità del corso:

Lo scopo del corso è quello di fornire un quadro di base sulle tematiche riguardanti la tutela del territorio, inquadrando le principali problematiche ambientali e quelle relative all'intervento di polizia in materia edilizia.

Destinatari: Agenti e Addetti al coordinamento e controllo di Polizia locale.

Durata: 30 ore.

### Svolgimento dell'attività formativa:

L'attività formativa viene svolta in aula e in sedi esterne opportunamente attrezzate per le esercitazioni pratiche, anche mediante organizzazione del corso in forma residenziale.

### Modalità di frequenza:

La frequenza del Modulo PARTE SPECIALE è ammessa solo previa frequenza del Modulo PARTE GENERALE.

La partecipazione all'attività formativa è considerata a tutti gli effetti attività di servizio e comporta il vincolo di frequenza nell'orario stabilito dal programma. Ai sensi dell'articolo 20, comma 3, della legge regionale 9/2009, i corsi prevedono il superamento di un esame finale, valutabile ai fini delle progressioni di carriera. Saranno ammessi a valutazione i partecipanti che hanno frequentato almeno il 75% della durata complessiva del corso e che hanno sostenuto tutte le prove di valutazione somministrate dai docenti.

La valutazione viene rilasciata a completamento del corso completo (PARTE GENERALE + PARTE SPECIALE).

E' ammessa la partecipazione al solo Modulo PARTE SPECIALE per chi ha già frequentato il corso completo in altra precedente sessione. In tal caso la valutazione viene rilasciata per il solo Modulo PARTE SPECIALE.

Modulo PARTE SPECIALE: TUTELA DEL TERRITORIO		ore
Polizia edilizia	<ul style="list-style-type: none"><li>- Inquadramento normativa nazionale e regionale</li><li>- Controlli a rilevanza amministrativa e a rilevanza penale</li><li>- Cenni sul procedimento sanzionatorio amministrativo e penale</li></ul>	<b>9</b>
Polizia edilizia – Attività di controllo	<ul style="list-style-type: none"><li>- Gestione attività sanzionatoria e procedure di intervento</li><li>- Esercitazioni pratiche</li></ul>	<b>6</b>
Polizia ambientale	<ul style="list-style-type: none"><li>- Inquadramento normativa nazionale e regionale</li><li>- Controlli ambientali: disciplina dei rifiuti</li><li>- Cenni sulla disciplina degli scarichi delle acque</li></ul>	<b>9</b>

	- Procedimento sanzionatorio amministrativo e penale	
Polizia ambientale – Attività di controllo	- Procedure di intervento - Esercitazioni pratiche	<b>6</b>
Totale ore modulo		<b>30</b>

### TUTELA DEL TERRITORIO: CORSI TEMATICI

I corsi tematici in materia di TUTELA DEL TERRITORIO possono essere strutturati su gradi di approfondimento differenziati come segue:

- Moduli di livello avanzato rivolti a quanti hanno già frequentato il Modulo Parte Speciale: TUTELA DEL TERRITORIO
- Moduli di aggiornamento e approfondimento rivolti a tutto il personale della polizia locale.

I corsi tematici non prevedono valutazione finale e sono strutturati in lezioni frontali in aula ed esercitazioni pratiche presso sedi opportunamente attrezzate ovvero visite didattiche presso aziende e impianti.

<b>MODULO TEMATICO: POLIZIA AMBIENTALE N. 1</b>		ore
Polizia ambientale n. 1	La disciplina dei rifiuti: inquadramento generale	<b>10</b>

<b>MODULO TEMATICO: POLIZIA AMBIENTALE N. 2</b>		ore
Polizia ambientale n. 2	La disciplina dei rifiuti: la gestione documentale	<b>10</b>

<b>MODULO TEMATICO: POLIZIA AMBIENTALE N. 3</b>		ore
Polizia ambientale n. 3	La disciplina dei rifiuti: la gestione dei rifiuti da cantieri edili	<b>10</b>

<b>MODULO TEMATICO: POLIZIA AMBIENTALE N. 4</b>		ore
Polizia ambientale n. 4	La disciplina dei rifiuti: la gestione dei rifiuti agricoli	<b>10</b>

<b>MODULO TEMATICO: POLIZIA AMBIENTALE N. 5</b>		ore
Polizia ambientale n. 5	La disciplina dei rifiuti: la gestione delle terre e rocce da scavo	<b>10</b>

<b>MODULO TEMATICO: POLIZIA AMBIENTALE N. 6</b>		ore
Polizia ambientale n. 6	La disciplina dei rifiuti: procedimenti sanzionatori	<b>10</b>

## **CORSO DI FORMAZIONE PER TUTTO IL PERSONALE DELLA POLIZIA LOCALE: NORME ANTICORRUZIONE E CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI**

### Finalità del corso:

Lo scopo del corso è quello adeguare l'offerta formativa rivolta agli operatori della polizia locale alle disposizioni introdotte dall'articolo 1, comma 44, della legge 6 novembre 2012, n. 190 *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*, che prevede l'organizzazione di attività di formazione del personale per la conoscenza e l'applicazione del codice di comportamento, approvato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 *"Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165"*.

Come previsto dal combinato disposto delle norme citate, il programma del corso risponde sia all'esigenza formativa di livello generale, prevista per tutti i dipendenti indistintamente dal ruolo ricoperto sui temi dell'etica e dell'integrità, sia a quella di livello specifico, rivolta in particolare agli operatori addetti alle aree a rischio sulle tematiche settoriali relative alle attività svolte, strutturata sulle competenze specifiche della polizia locale anche in relazione alla posizione gerarchica ricoperta.

Il programma prevede, altresì, un modulo facoltativo per la trattazione del D.Lgs. 33/2013 e del D.Lgs. 39/2013.

Destinatari: Tutto il personale della polizia locale. La trattazione del corso potrà essere strutturata su gradi di approfondimento differenziati in relazione alla posizione ricoperta dai partecipanti.

La partecipazione può essere estesa al personale amministrativo operante presso i corpi e servizi a supporto dell'attività di polizia locale.

Durata: 20 ore suddivise in n. 4 moduli da 5 ore ciascuno. E' previsto un quinto modulo facoltativo da 5 ore.

### Svolgimento dell'attività formativa:

L'attività formativa viene svolta in aula, anche mediante organizzazione del corso in forma residenziale.

### Modalità di frequenza:

La partecipazione all'attività formativa è considerata a tutti gli effetti attività di servizio e comporta il vincolo di frequenza nell'orario stabilito dal programma.

Ai sensi dell'articolo 20, comma 3, della legge regionale 9/2009, i corsi prevedono il superamento di un esame finale, valutabile ai fini delle progressioni di carriera. Saranno ammessi a valutazione i partecipanti che hanno frequentato almeno il 75% della durata complessiva del corso e che hanno sostenuto tutte le prove di valutazione somministrate dai docenti.

<b>NORME ANTICORRUZIONE E CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI</b>	
<b>Modulo 1: ORDINAMENTO E PRINCIPI GENERALI DELL'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA</b>	
Cenni sull'ordinamento della polizia locale e analisi dei principi generali dell'attività amministrativa.	
<b>ORE MODULO</b>	<b>5</b>
<b>Modulo 2: IL NUOVO CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DELLA P.A.</b>	
Analisi del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 <i>"Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165"</i> : contenuti e ambito di applicazione.	
<b>ORE MODULO</b>	<b>5</b>
<b>Modulo 3: I REATI CONTRO LA P.A.</b>	
I reati contro la P.A., con particolare riferimento alle nuove configurazioni dei delitti previste dalle norme anticorruzione.	
<b>ORE MODULO</b>	<b>5</b>
<b>Modulo 4: LE NORME ANTICORRUZIONE</b>	
Analisi della legge 6 novembre 2012, n. 190 <i>"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"</i> : contenuti e ambito di applicazione.	
<b>ORE MODULO</b>	<b>5</b>
<b>Modulo 5: IL D.LGS. 33/2013 E IL D.LGS. 39/2013 (FACOLTATIVO)</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il D.Lgs. 33/2013: pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della P.A.</li> <li>- Incompatibilità e inconfiribilità nella legge delega n. 190/2012 e nel D.Lgs. 39/2013</li> </ul>	
<b>ORE MODULO</b>	<b>5</b>

## **CORSO DI FORMAZIONE MULTIDISCIPLINARE PER COMANDANTI E RESPONSABILI DI POLIZIA LOCALE**

### Finalità del corso:

Lo scopo del corso è quello di fornire le conoscenze e le competenze necessarie per ricoprire il ruolo dell'ufficiale in posizione di comando o di coordinamento con posizioni di responsabilità, con particolare riferimento all'evoluzione dei modelli organizzativi e gestionali dei corpi e dei servizi, alla gestione delle risorse umane e finanziarie, e allo sviluppo di capacità organizzative e comunicative.

Destinatari: Comandanti e Responsabili di Servizi di polizia locale e ufficiali e sottufficiali con posizioni di responsabilità.

Durata: 36 ore.

### Svolgimento dell'attività formativa:

L'attività formativa viene svolta in aula e in sedi esterne opportunamente attrezzate per le esercitazioni pratiche, anche mediante organizzazione del corso in forma residenziale.

### Modalità di frequenza:

La partecipazione all'attività formativa è considerata a tutti gli effetti attività di servizio e comporta il vincolo di frequenza nell'orario stabilito dal programma.

Ai sensi dell'articolo 20, comma 3, della legge regionale 9/2009, i corsi prevedono il superamento di un esame finale, valutabile ai fini delle progressioni di carriera. Saranno ammessi a valutazione i partecipanti che hanno frequentato almeno il 75% della durata complessiva del corso.

<b>PROGRAMMA</b>		ore
Modulo 1: Ordinamento della polizia locale e politiche di sicurezza	<ul style="list-style-type: none"><li>- Inquadramento normativa nazionale e regionale</li><li>- Evoluzione del ruolo e delle funzioni della polizia locale</li><li>- Il concetto di sicurezza urbana</li><li>- Pianificazione e gestione dei progetti di sicurezza urbana</li><li>- Politiche integrate di sicurezza</li></ul>	6
Modulo 2: Organizzazione e gestione del lavoro e dei servizi di polizia locale	<ul style="list-style-type: none"><li>- Etica e deontologia professionale</li><li>- Addestramento formale, cerimoniale e protocollo</li><li>- Il regolamento di organizzazione del Corpo P.L.</li><li>- Modelli organizzativi e gestionali: il servizio di P.L. in forma associata</li></ul>	10



	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Programmazione e pianificazione del servizio di polizia locale</li> <li>- Il ruolo del Comandante</li> <li>- Il rapporto con l'organo politico</li> <li>- La dipendenza gerarchica e funzionale</li> <li>- L'organizzazione della fasi di lavoro: gli ordini e le direttive</li> </ul>	
Modulo 3: Gestione delle risorse umane	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Inquadramento del rapporto di lavoro: fonti legislative e contrattuali</li> <li>- Contrattazione collettiva e integrativa: istituti contrattuali riferiti all'attività dell'operatore di polizia locale</li> <li>- Gli strumenti di valutazione del personale e ruolo della formazione</li> <li>- La gestione della contrattazione decentrata integrativa</li> <li>- La gestione del contenzioso</li> </ul>	8
Modulo 4: Gestione delle risorse economiche e finanziarie	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gli strumenti di pianificazione delle risorse</li> <li>- Il bilancio</li> <li>- Il piano esecutivo di gestione</li> <li>- Cenni in materia di forniture di beni e servizi</li> </ul>	5
Modulo 5: Comunicazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La comunicazione organizzativa e istituzionale</li> <li>- Leadership, motivazione e gestione dei gruppi di lavoro</li> <li>- La gestione dei conflitti interni</li> <li>- Il Front Office e la gestione del reclamo</li> </ul>	7
<b>TOTALE ORE CORSO</b>		<b>36</b>

## **CORSO DI FORMAZIONE PER COMANDANTI E RESPONSABILI DI POLIZIA LOCALE: LEADERSHIP E GESTIONE DEI COLLABORATORI**

### Finalità del corso:

Lo scopo del corso è quello di fornire ai partecipanti un modello operativo di esercizio delle capacità di gestione dei collaboratori e di leadership, con particolare attenzione agli strumenti che possono permettere di operare in modo efficace anche a fronte di dinamiche conflittuali

Destinatari: Comandanti e Responsabili di Servizi di polizia locale e ufficiali e sottufficiali con posizioni di responsabilità.

Durata: 18 ore.

### Svolgimento dell'attività formativa:

L'attività formativa viene svolta in aula e in sedi esterne opportunamente attrezzate per le esercitazioni pratiche, anche mediante organizzazione del corso in forma residenziale.

### Modalità di frequenza:

La partecipazione all'attività formativa è considerata a tutti gli effetti attività di servizio e comporta il vincolo di frequenza nell'orario stabilito dal programma.

Ai sensi dell'articolo 20, comma 3, della legge regionale 9/2009, i corsi prevedono il superamento di un esame finale, valutabile ai fini delle progressioni di carriera. Saranno ammessi a valutazione i partecipanti che hanno frequentato almeno il 75% della durata complessiva del corso.

<b>PROGRAMMA</b>		ore
Modulo 1: Sviluppo della leadership	Il concetto di leadership Le caratteristiche del leader nei diversi contesti Stili di comando a confronto La leadership situazionale Adattare la leadership alla situazione organizzativa Esercitazioni e simulazioni	6
Modulo 2: Il lavoro di squadra	Le dinamiche di gruppo La gestione dei collaboratori Condividere gli obiettivi e renderli motivanti	6

	<p>I diversi profili motivazionali: come riconoscerli e gestirli</p> <p>Il feedback come strumento di gestione dei collaboratori</p> <p>Esercitazioni e simulazioni</p>	
<p>Modulo 3: La gestione dei conflitti</p>	<p>Origini personali e modi di esprimere il conflitto</p> <p>Individuazione ed analisi delle diverse tipologie di conflitti</p> <p>Come superare i conflitti: persuasione, convincimento, negoziazione</p> <p>Presupposti e fasi della mediazione</p> <p>La negoziazione degli interessi contrapposti</p> <p>Esercitazioni e simulazioni</p>	6
<b>TOTALE ORE CORSO</b>		<b>18</b>

## **CORSO DI FORMAZIONE ALL'USO LEGITTIMO DELLE ARMI E DEGLI STRUMENTI DI AUTOTUTELA IN DOTAZIONE ALLA POLIZIA LOCALE**

### Finalità del corso:

Lo scopo del corso è quello di fornire un'adeguata formazione sul contesto normativo di riferimento, sui presupposti che legittimano l'utilizzo delle armi e sulle modalità del loro impiego. Il corso fornisce, altresì, la formazione sui presupposti normativi che legittima l'utilizzo degli strumenti di autotutela, come previsto dall'articolo 5 del "Regolamento recante norme di disciplina degli strumenti di autotutela in dotazione alla Polizia locale, in attuazione dell'articolo 18, comma 2, della legge regionale 29 aprile 2009, n. 9 (Disposizioni in materia di politiche di sicurezza e ordinamento della Polizia locale)", emanato con D.P.Reg. 31.01.2011, n. 012/Pres.

Destinatari: Tutto il personale della polizia locale.

Durata: 12 ore

### Svolgimento dell'attività formativa:

L'attività formativa viene svolta in aula, anche mediante organizzazione del corso in forma residenziale.

### Modalità di frequenza:

La partecipazione all'attività formativa è considerata a tutti gli effetti attività di servizio e comporta il vincolo di frequenza nell'orario stabilito dal programma.

Sono ammessi alla valutazione finale i partecipanti che hanno frequentato almeno il 75% della durata del corso.

<b>MODULO UNICO</b>	
1.	Nozioni di diritto penale e procedura penale
2.	Analisi della normativa in materia di armamento: porto, trasporto, custodia e detenzione delle armi
3.	Analisi della normativa in materia di strumenti di autotutela
4.	Approfondimento degli aspetti giuridici relativi all'uso legittimo delle armi e degli strumenti di autotutela
<b>TOTALE ORE CORSO</b>	
<b>12</b>	

## CORSO DI ADDESTRAMENTO ALL'USO DELLO SPRAY AL CAPSICUM

### Finalità del corso:

Lo scopo del corso è quello di fornire l'addestramento all'uso dello spray al capsicum ai sensi dell'articolo 5 del "Regolamento recante norme di disciplina degli strumenti di autotutela in dotazione alla Polizia locale, in attuazione dell'articolo 18, comma 2, della legge regionale 29 aprile 2009, n. 9 (Disposizioni in materia di politiche di sicurezza e ordinamento della Polizia locale)", emanato con D.P.Reg. 31.01.2011, n. 012/Pres.

Destinatari: Tutto il personale della polizia locale assegnatario dello spray al capsicum.

Durata: 6 ore

### Svolgimento dell'attività formativa:

L'attività formativa viene svolta in sedi opportunamente attrezzate per le esercitazioni pratiche.

### Modalità di frequenza:

La partecipazione all'attività formativa è considerata a tutti gli effetti attività di servizio e comporta il vincolo di frequenza nell'orario stabilito dal programma.

Ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del Regolamento sopra richiamato agli operatori che frequentano il corso con esito positivo viene rilasciato un attestato di idoneità che costituisce condizione essenziale per la presa in carico e l'uso dello spray al capsicum.

MODULO UNICO	
Caratteristiche dello spray al capsicum e tecniche di utilizzo	
Nozioni di primo soccorso necessarie in caso di uso improprio e assistenza ai soggetti colpiti	
<b>TOTALE ORE CORSO</b>	<b>6</b>

## **GIORNATE DI STUDIO, CONFERENZE E SEMINARI DI AGGIORNAMENTO**

### Finalità delle iniziative formative:

Lo scopo di tali iniziative è di fornire risposte alle istanze contingenti di aggiornamento da parte degli operatori in occasione di riforme legislative, amministrative e tecniche che riguardano ambiti di rilevante importanza per lo svolgimento delle funzioni e l'organizzazione dei servizi di polizia locale.

### Programma:

La Scuola per la polizia locale del Friuli Venezia Giulia cura la programmazione delle iniziative formative in base alle esigenze formative rappresentate dai comandi di polizia locale e alle proposte formulate dal Comitato tecnico regionale per la polizia locale, anche mediante organizzazione di attività di formazione e aggiornamento professionale congiunto con il personale delle altre forze di polizia.

### Destinatari:

Tutto il personale della polizia locale. La partecipazione agli eventi formativi può essere estesa anche agli operatori di altri settori qualora la trattazione abbia ad oggetto tematiche di comune interesse.

### Durata:

Le iniziative di approfondimento saranno, di norma, articolate su un'unica giornata. In caso di trattazione di argomenti di particolare complessità potrà essere prevista l'articolazione del programma su due giornate.

### Svolgimento dell'attività formativa:

L'attività formativa viene svolta in aule o sale conferenza opportunamente attrezzate.

Potrà essere prevista la riproposizione della medesima iniziativa in località diverse del territorio regionale.

### Modalità di frequenza:

La partecipazione all'attività formativa è considerata a tutti gli effetti attività di servizio e comporta il vincolo di frequenza nell'orario stabilito dal programma.

Per la partecipazione a giornate di studio, conferenze e seminari di aggiornamento non è prevista valutazione finale.

**CORSI TECNICO-PROFESSIONALI PRESSO LA SCUOLA DELLA P.D.S. DI TRIESTE:**

- A) ADDESTRAMENTO AL TIRO**
- B) TECNICHE OPERATIVE DEL CONTROLLO SU STRADA**
- C) DIFESA PERSONALE**
- D) GUIDA SICURA**
- E) ABILITAZIONE ALL'USO E MANEGGIO DELL'ARMA IN DOTAZIONE**
- F) TECNICHE OPERATIVE DEL CONTROLLO SU STRADA – PROGRAMMA AVANZATO**
- G) DIFESA PERSONALE – PROGRAMMA AVANZATO**
- H) DIFESA PERSONALE – PROGRAMMA DI MANTENIMENTO**
- I) GUIDA SICURA – PROGRAMMA AVANZATO**
- J) GUIDA SICURA – PROGRAMMA DI MANTENIMENTO**
- K) MANTENIMENTO IDONEITA' OPERATIVA NELL'IMPIEGO DELLE ARMI**
- L) TECNICHE E STRUMENTI DI COMUNICAZIONE**
- M) POLIZIA INFORMATICA – LIVELLO BASE:**
  - 1. NOZIONI DI SICUREZZA INFORMATICA**
  - 2. APPLICAZIONI INFORMATICHE**
  - 3. FURTO DI IDENTITA' (PHISHING) E CLONAZIONE DI CARTE DI CREDITO**
  - 4. CYBERBULLISMO**
- N) POLIZIA INFORMATICA – LIVELLO AVANZATO**
  - 1. APPLICAZIONI WEB**
  - 2. REATI INFORMATICI**
  - 3. PERQUISIZIONE INFORMATICA**
  - 4. CYBERBULLISMO (LIVELLO AVANZATO)**

## A) ADDESTRAMENTO AL TIRO

### Finalità del corso:

Lo scopo del corso è quello di far acquisire un livello addestrativo di base, fornire l'apprendimento delle norme di sicurezza nel maneggio dell'arma e la loro attuazione e rafforzare comportamenti e abilità operative utili in situazioni dove è legittimo il ricorso all'uso delle armi. Il presente corso è valido ai fini dell'addestramento annuale obbligatorio previsto dall'articolo 18 del D.M. 4 marzo 1987, n. 145 "Norme concernenti l'armamento degli appartenenti alla polizia municipale ai quali è conferita la qualità di agente di pubblica sicurezza".

Destinatari: Tutto il personale della polizia locale già dotato di armamento. Possono essere iscritti anche gli operatori che hanno già frequentato il corso e che intendono ripetere la partecipazione sia per un miglioramento delle tecniche di tiro apprese sia ai fini del rispetto dell'obbligo di addestramento annuale.

Durata: 43 ore.

### Svolgimento dell'attività formativa:

L'attività formativa viene svolta presso la Scuola Allievi Agenti della Polizia di Stato di Trieste, nelle modalità previste dalla convenzione che definirà termini e condizioni della collaborazione.

### Dotazioni:

Gli operatori che partecipano ai corsi di tiro dovranno portare al seguito l'arma in dotazione e ed il numero di proiettili necessari alle esercitazioni. Per il presente corso è richiesta una dotazione di **n. 250 proiettili**, quantità calcolata sulla base delle esercitazioni previste dal programma, tenuto conto delle eventuali ripetizioni degli esercizi che potranno essere disposte sulle varie tecniche oggetto del corso.

### Modalità di frequenza:

La partecipazione all'attività formativa è considerata a tutti gli effetti attività di servizio e comporta il vincolo di frequenza nell'orario stabilito dal programma.

Ai sensi dell'articolo 20, comma 3, della legge regionale 9/2009, i corsi prevedono il superamento di un esame finale, valutabile ai fini delle progressioni di carriera. Saranno ammessi a valutazione i partecipanti che hanno frequentato almeno il 75% della durata complessiva del corso.

## Programma

ARGOMENTI		TEORIA/PRATICA
1.	Munizionamento moderno: generalità – tipologia – componenti – concetti di calibro e rigatura	PRATICA



2.	Richiami sulle armi da fuoco – la pistola in dotazione – caratteristiche generali					PRATICA
3.	Norme di sicurezza generali e particolari da attuarsi al poligono e in servizio					PRATICA
4.	Cenni di balistica interna, esterna e terminale – concetto di portata utile ed efficacia del potere di arresto e potere vulnerante					TEORIA
5.	Classificazioni delle armi – armi da guerra e armi comuni					TEORIA
6.	Congegni e meccanismi dell'arma					TEORIA
7.	Addestramento in bianco e a fuoco					PRATICA
<b>FASE PREPARATORIA</b>						
	<i>Arma</i>	<i>Serie</i>	<i>Colpi</i>	<i>Distanza</i>	<i>Bersaglio</i>	<i>Descrizione della tecnica</i>
1.	Pistola in dotazione	2	20	10	UITS	In piedi, lento mirato a due mani, 10 cartucce
2.	Pistola in dotazione	12	24	10	UITS	In piedi, lento mirato a una mano, 10 cartucce
<b>FASE OPERATIVA</b>						
	<i>Arma</i>	<i>Serie</i>	<i>Colpi</i>	<i>Distanza</i>	<i>Bersaglio</i>	<i>Descrizione della tecnica</i>
1.	Pistola in dotazione	12	24	10	UITS	In piedi, due mani, due cartucce, sospensione del tiro, solo la prima cartuccia della serie in S.A.
2.	Pistola in dotazione	12	24	10	UITS	In piedi, estrazione, due mani, 2 cartucce, sospensione del tiro, solo la prima cartuccia della prima serie in S.A.
3.	Pistola in dotazione	12	24	10	UITS	In ginocchio, estrazione, due mani, 2 cartucce, sospensione del tiro, solo la prima cartuccia della prima serie in S.A.
4.	Pistola in dotazione	12	24	10	UITS	In piedi, estrazione, mano forte, 2 cartucce, sospensione del tiro, solo la prima cartuccia della prima serie in S.A.
5.	Pistola in dotazione	12	24	10	UITS	In piedi, estrazione, due mani, 6 cartucce estrazione a due mani in 10" singola azione per 4, 6 cartucce estrazione a due mani in 10", la prima in D.A.
<b>TOTALE ORE CORSO</b>						<b>43</b>

## B) TECNICHE OPERATIVE DEL CONTROLLO SU STRADA

### Finalità del corso:

Lo scopo del corso è quello di migliorare le conoscenze operative utili al fine di operare efficacemente nel controllo degli automezzi sul territorio a presidio della sicurezza degli operatori e dei cittadini. In particolare, il corso intende fornire l'acquisizione di elementi utili all'autotutela, giuridica e fisica, degli operatori e l'assimilazione di moduli di intervento capaci di risolvere i vari casi pratici che nell'azione di controllo stradale del territorio possono interessare gli operatori.

Destinatari: Tutto il personale della polizia locale.

Durata: 36 ore.

### Svolgimento dell'attività formativa:

L'attività formativa viene svolta presso la Scuola Allievi Agenti della Polizia di Stato di Trieste, nelle modalità previste dalla convenzione che definirà termini e condizioni della collaborazione.

### Modalità di frequenza:

La partecipazione all'attività formativa è considerata a tutti gli effetti attività di servizio e comporta il vincolo di frequenza nell'orario stabilito dal programma.

Ai sensi dell'articolo 20, comma 3, della legge regionale 9/2009, i corsi prevedono il superamento di un esame finale, valutabile ai fini delle progressioni di carriera. Saranno ammessi a valutazione i partecipanti che hanno frequentato almeno il 75% della durata complessiva del corso.

### **Programma**

ARGOMENTI TEORIA		
1.	Controllo del territorio, osservazione, equipaggiamento, allarmi	TEORIA
2.	Disposizione personale ed equipaggiamento, allarmi, ripari, discesa dal veicolo	TEORIA
3.	Perquisizione personale	TEORIA
4.	Perquisizione locale e del veicolo – Test intermedio	TEORIA
5.	Posti di sicurezza	TEORIA
6.	Accompagnamento, trasporto, permanenza negli uffici di polizia	TEORIA
7.	Primo intervento	TEORIA
8.	Primo intervento per reato o esecuzione ordine	TEORIA
ARGOMENTI PRATICA		
1.	Perquisizione personale	PRATICA
2.	Perquisizione locale e del veicolo	PRATICA
3.	Posti di sicurezza	PRATICA
4.	Posti di controllo	PRATICA
<b>TOTALE ORE CORSO</b>		<b>36</b>

## C) DIFESA PERSONALE

### Finalità del corso:

Lo scopo del corso è quello di prevedere essenzialmente il rafforzamento delle abilità operative e la razionalizzazione di modelli comportamentali richiesti dalla necessità di garantire un adeguato livello di sicurezza personale degli operatori di polizia locale anche a favore dei cittadini. Presupposti fondamentali e complementari dell'apprendimento di idonee tecniche di difesa sono il rafforzamento dell'integrità psico-fisica e l'attivazione di processi di autocontrollo.

Destinatari: Tutto il personale della polizia locale. Possono essere iscritti anche gli operatori che hanno già frequentato il corso e che intendono ripetere la partecipazione per un miglioramento delle tecniche apprese. La ripetizione del corso è consigliata in caso di valutazione inferiore a 75/100.

Durata: 36 ore.

### Svolgimento dell'attività formativa:

L'attività formativa viene svolta presso la Scuola Allievi Agenti della Polizia di Stato di Trieste, nelle modalità previste dalla convenzione che definirà termini e condizioni della collaborazione.

### Modalità di frequenza:

La partecipazione all'attività formativa è considerata a tutti gli effetti attività di servizio e comporta il vincolo di frequenza nell'orario stabilito dal programma.

Ai sensi dell'articolo 20, comma 3, della legge regionale 9/2009, i corsi prevedono il superamento di un esame finale, valutabile ai fini delle progressioni di carriera. Saranno ammessi a valutazione i partecipanti che hanno frequentato almeno il 75% della durata complessiva del corso.

### **Programma**

ARGOMENTI PRATICA		
1.	Esercizi preparatori migliorativi delle capacità di resistenza, velocità, equilibrio e destrezza	PRATICA
2.	Preparazione fisica propedeutica all'autodifesa: squilibri, spostamenti del corpo	PRATICA
3.	Preparazione fisica propedeutica all'autodifesa: leve articolari, posizioni di guardia	PRATICA
4.	Preparazione fisica propedeutica all'autodifesa: tecniche di parata	PRATICA
5.	Preparazione fisica propedeutica all'autodifesa: tecniche di percussione con gli arti superiori ed inferiori ai fini della difesa	PRATICA
6.	Liberazione da presa ai polsi – liberazione da presa alla giacca o giubbotto	PRATICA

7.	Difesa da aggressione se: l'aggressore spinge; l'aggressore tira (per colpire con una testata, ecc..)	PRATICA
8	Difesa da aggressione se: l'aggressore attacca alle spalle per strangolare o per atterrare; l'aggressore attacca alle spalle per far girare l'agente (per un attacco successivo)	PRATICA
9.	Difesa da aggressione con: pugni; calci	PRATICA
10.	Difesa da aggressione con : bastone corto	PRATICA
11.	Difesa da aggressione con: coltello o strumento da punta/taglio; pistola (davanti o alle spalle)	PRATICA
12.	Difesa da terra – altre tecniche di difesa da aggressione davanti ed alle spalle	PRATICA
13	Tecniche di protezione dell'arma o di altro materiale in dotazione individuale	PRATICA
14.	Impiego dei sistemi di autodifesa: spostamenti del corpo; come si impugnano, posizione di attesa; posizione di guardia; settori attacco; come e dove portare i colpi; descrizione tecnica dei colpi; come mezzo di contenimento; come mezzo per bloccare l'azione; come strumento utile per il controllo ed il disarmo	PRATICA
15.	L'intervento per sedare una colluttazione: modo di operare per separare i contendenti a mani nude	PRATICA
16.	L'intervento in caso di resistenza passiva	PRATICA
17.	Immobilizzazione – perquisizione personale – ammanettamento – accompagnamento	PRATICA
18.	Cenni di intervento in coppia	PRATICA
ARGOMENTI TEORIA		
1.	Elementi di approccio psicologico con l'aggressore	TEORIA
<b>TOTALE ORE CORSO</b>		<b>36</b>

## D) GUIDA SICURA

### Finalità del corso:

Lo scopo del corso è quello di migliorare le abilità di guida dei motoveicoli e degli autoveicoli, soprattutto in specifiche condizioni operative richieste da un elevato livello di sicurezza. Il corso consente di migliorare l'approccio alle tecniche di guida per gestire in sicurezza eventuali situazioni di pericolo sulla strada, insegnando, inoltre, ad individuare e a rispettare i limiti oggettivi e personali di conduzione sicura della vettura. Per fornire strumenti concreti e operativi, l'intervento formativo ha un taglio fortemente pratico e si basa anche su prove su strada, esercitazioni e simulazioni di guida in situazioni di difficoltà e potenziale pericolo.

Destinatari: Tutto il personale della polizia locale. Possono essere iscritti anche gli operatori che hanno già frequentato il corso e che intendono ripetere la partecipazione per un miglioramento delle tecniche apprese. La ripetizione del corso è consigliata in caso di valutazione inferiore a 75/100.

Durata: 36 ore.

### Svolgimento dell'attività formativa:

L'attività formativa viene svolta presso la Scuola Allievi Agenti della Polizia di Stato di Trieste, nelle modalità previste dalla convenzione che definirà termini e condizioni della collaborazione.

### Modalità di frequenza:

La partecipazione all'attività formativa è considerata a tutti gli effetti attività di servizio e comporta il vincolo di frequenza nell'orario stabilito dal programma.

Ai sensi dell'articolo 20, comma 3, della legge regionale 9/2009, i corsi prevedono il superamento di un esame finale, valutabile ai fini delle progressioni di carriera. Saranno ammessi a valutazione i partecipanti che hanno frequentato almeno il 75% della durata complessiva del corso.

## Programma

ARGOMENTI TEORIA		
1.	Condotta di guida ed etica professionale: i messaggi comunicati al cittadino dalla circolazione dei veicoli di servizio; compiti e doveri dell'autista - la responsabilità penale, civile, disciplinare ed amministrativa del conducente - il controllo tecnico del veicolo anche ai fini delle conseguenti responsabilità	TEORIA
2.	La cultura della sicurezza tra autotutela del personale ed efficienza del servizio - la guida di emergenza: fattori di rischio e limiti normativi, tecnici e deontologici - le cause degli incidenti stradali - uso dei dispositivi di sicurezza ed altri accorgimenti per una guida sicura	TEORIA

3.	Il veicolo e gli effetti delle leggi fisiche sul movimento - il trasferimento di carico - l'aderenza - la deriva - velocità e spazio di arresto in piano e su strada in pendenza - il sottosterzo ed il sovrasterzo	TEORIA
4.	Tecniche di guida: la posizione di guida; il decalogo della guida sicura; il decalogo della curva; il decalogo dell'alta velocità; il decalogo delle condizioni difficili; le tecniche di sterzata; l'accelerazione e la decelerazione; la correzione della traiettoria; il controllo globale e la gestione dell'emergenza	TEORIA
<b>ARGOMENTI PRATCA</b>		
1.	Posizione di guida - Uso corretto dello sterzo e comandi vettura	PRATICA
2.	Le tecniche di guida: il controllo della vettura ed il suo comportamento dinamico; il sovrasterzo ed il sottosterzo	PRATICA
3.	Il controllo globale e la gestione dell'emergenza: lo slalom dinamico	PRATICA
4.	Il controllo globale e la gestione dell'emergenza: fermata di emergenza con e senza ABS	PRATICA
5.	Il controllo globale e la gestione dell'emergenza: il "panic stop" e superamento dell'ostacolo	PRATICA
6.	Il controllo globale e la gestione dell'emergenza: la frenata su fondo longitudinalmente differenziato	PRATICA
7.	Il controllo globale e la gestione dell'emergenza: l'evitamento di ostacolo in velocità	PRATICA
<b>TOTALE ORE CORSO</b>		<b>36</b>

## E) ABILITAZIONE ALL'USO E MANEGGIO DELL'ARMA IN DOTAZIONE

### Finalità del corso:

Lo scopo del corso è quello di far acquisire l'abilitazione all'uso e al maneggio dell'arma assegnata in dotazione. Il percorso didattico è articolato in una fase di attività preparatoria, tesa a far acquisire il corretto assetto sulla linea di tiro attraverso la conoscenza delle norme generali e particolari di sicurezza relative al maneggio e al tiro con le armi da fuoco, la familiarizzazione con l'arma da fuoco ed il conseguimento di un adeguato livello di precisione nell'acquisizione del bersaglio, e in una fase di idoneità operativa tesa a far acquisire il perfezionamento della conoscenza delle armi in dotazione e delle più comuni appartenenti alla medesima tipologia, anche attraverso l'approfondimento delle loro caratteristiche tecniche e balistiche, il miglioramento della precisione ed il conseguimento di progressivi livelli di velocità e reattività.

Destinatari: Tutto il personale della polizia locale non abilitato all'uso e al maneggio di armi assegnato a Comandi dotati di armamento.

Durata: 30 ore.

### Svolgimento dell'attività formativa:

L'attività formativa viene svolta presso la Scuola Allievi Agenti della Polizia di Stato di Trieste, nelle modalità previste dalla convenzione che definirà termini e condizioni della collaborazione.

### Dotazioni:

Gli operatori che partecipano ai corsi di tiro dovranno portare al seguito l'arma assegnata ed il numero di proiettili necessari alle esercitazioni. Per il presente corso è richiesta una dotazione minima di **n. 227 proiettili**. Il numero dei proiettili potrà subire variazioni incrementali qualora si ravvisi la necessità di eventuali ripetizioni degli esercizi che potranno essere disposte sulle varie tecniche oggetto del corso.

### Modalità di frequenza:

La partecipazione all'attività formativa è considerata a tutti gli effetti attività di servizio e comporta il vincolo di frequenza nell'orario stabilito dal programma.

Ottiene l'abilitazione al maneggio dell'arma l'operatore che nell'ambito delle esercitazioni per l'idoneità operativa abbia totalizzato almeno il 70% del punteggio massimo per 3 esercitazioni, anche non consecutive, e che abbia frequentato almeno il 75% della durata complessiva del corso.

## Programma

ARGOMENTI						
1.	Pistola in dotazione – Funzionamento – Manutenzione ordinaria – Smontaggio ordinario					
2.	Norme di sicurezza generali e particolari nel maneggio					
3.	Il tiro lento e mirato a una e due mani					
4.	Sospensione del tiro e disattivazione dell'arma					
5.	Il tiro in singola e doppia azione					
6.	Il tiro rapido a braccia tese					
7.	Il tiro in ginocchio					
8.	Il concetto di riparo: tipologie e sfruttamento nelle varie tecniche di tiro					
FASE PREPARATORIA						
	<i>Arma</i>	<i>Serie</i>	<i>Cartucce</i>	<i>Distanza</i>	<i>Bersaglio</i>	<i>Descrizione della tecnica</i>
1.	Pistola in dotazione	2	26	10	UITS	In piedi – tiro lento mirato a due mani
2.	Pistola in dotazione	1	13	10	UITS	In piedi – tiro lento mirato ad una mano
3.	Pistola in dotazione	2	26	10	UITS	In piedi – tiro cadenzato a due mani
IDONEITA' OPERATIVA						
	<i>Arma</i>	<i>Serie</i>	<i>Cartucce</i>	<i>Distanza</i>	<i>Bersaglio</i>	<i>Descrizione della tecnica</i>
1.	Pistola in dotazione	2	26	15	UITS	In piedi – tiro lento mirato a due mani
2.	Pistola in dotazione	2	26	15	UITS	In piedi – tiro cadenzato a due mani
3.	Pistola in dotazione	10	20	10	Bersaglio Operativo	In piedi – due mani – 2 cartucce – sospensione del tiro, solo la prima cartuccia della prima serie in S.A.
4.	Pistola in dotazione	10	20	10	Bersaglio Operativo	In piedi – estrazione – due mani – 2 cartucce – sospensione del tiro, solo la prima cartuccia della prima serie in S.A.
5.	Pistola in dotazione	10	20	10	Bersaglio Operativo	In ginocchio – due mani – 2 cartucce – sospensione del tiro – solo la prima cartuccia della prima serie in S.A.
6.	Pistola in dotazione	3	12	15	Bersaglio Operativo	In piedi – estrazione – due mani – 4 cartucce – sospensione del tiro – solo la prima cartuccia della prima serie in S.A.
7.	Pistola in dotazione	1	13	15	Bersaglio Operativo	In piedi – due mani – solo la prima cartuccia in S.A. – disattivazione dell'arma dopo 6 cartucce
PROVA DI VERIFICA						
1.	Pistola in dotazione	3	12	15	Bersaglio Operativo	In piedi – estrazione – due mani – 4 cartucce – sospensione del tiro – solo la prima cartuccia della prima serie in S.A.
2.	Pistola in dotazione	1	13	15	Bersaglio Operativo	In piedi – due mani – S.A. – con disattivazione dell'arma dopo 6 cartucce
<b>TOTALE ORE CORSO</b>						<b>30</b>



## F) TECNICHE OPERATIVE DEL CONTROLLO SU STRADA – PROGRAMMA AVANZATO

### Finalità del corso:

Lo scopo del corso è quello di mantenere e consolidare le capacità ed il livello di conoscenza acquisiti a seguito della partecipazione al corso di base, al fine di migliorare la qualità e la precisione negli interventi.

In particolare, il corso intende fornire strumenti operativi utili ad applicare le conoscenze teoriche acquisite e proporre moduli di intervento capaci di risolvere i vari casi pratici al fine di operare efficacemente sul territorio.

Destinatari: Tutto il personale della polizia locale che ha già frequentato e concluso con profitto il corso di base "Tecniche operative del controllo su strada" della durata di 36 ore.

Durata: 18 ore.

### Svolgimento dell'attività formativa:

L'attività formativa viene svolta presso la Scuola Allievi Agenti della Polizia di Stato di Trieste, nelle modalità previste dalla convenzione che definirà termini e condizioni della collaborazione.

### Modalità di frequenza:

La partecipazione all'attività formativa è considerata a tutti gli effetti attività di servizio e comporta il vincolo di frequenza nell'orario stabilito dal programma.

Ai sensi dell'articolo 20, comma 3, della legge regionale 9/2009, i corsi prevedono il superamento di un esame finale, valutabile ai fini delle progressioni di carriera. Saranno ammessi a valutazione i partecipanti che hanno frequentato almeno il 75% della durata complessiva del corso.

### **Programma**

ARGOMENTI	
1.	Ripasso del programma di base (controllo del territorio: fermo, identificazione, arresto e trasporto, accompagnamento in uffici di P.S. – perquisizioni personali, perquisizioni veicolari alla ricerca di armi e stupefacenti – posti di controllo di tipo A/B)
2.	Perquisizione in flagranza tecnica in ginocchio e ventre a terra
3.	Fermo di veicolo in movimento, posto di controllo di tipo C
4.	Perquisizione locale ricerca di armi/stupefacenti: simulazioni
5.	Primo intervento per furto, rissa, rapina, trattamento sanitario obbligatorio
6.	Tecniche di comunicazione
<b>TOTALE ORE CORSO</b>	
<b>18</b>	

## G) DIFESA PERSONALE – PROGRAMMA AVANZATO

### Finalità del corso:

Lo scopo del corso è quello di mantenere e consolidare le capacità ed il livello di conoscenza acquisiti a seguito della partecipazione al corso di base, al fine di migliorare la qualità e la precisione nelle tecniche di difesa, perfezionando le abilità operative e i modelli comportamentali che garantiscano un adeguato livello di sicurezza personale degli operatori di polizia locale al fine assicurare la propria ed altrui incolumità.

Destinatari: Tutto il personale della polizia locale che ha già frequentato e concluso con una valutazione superiore a 75/100 il corso di base "Difesa personale" della durata di 36 ore. E' ammessa la ripetizione del corso.

Durata: 18 ore.

### Svolgimento dell'attività formativa:

L'attività formativa viene svolta presso la Scuola Allievi Agenti della Polizia di Stato di Trieste, nelle modalità previste dalla convenzione che definirà termini e condizioni della collaborazione.

### Modalità di frequenza:

La partecipazione all'attività formativa è considerata a tutti gli effetti attività di servizio e comporta il vincolo di frequenza nell'orario stabilito dal programma.

Ai sensi dell'articolo 20, comma 3, della legge regionale 9/2009, i corsi prevedono il superamento di un esame finale, valutabile ai fini delle progressioni di carriera. Saranno ammessi a valutazione i partecipanti che hanno frequentato almeno il 75% della durata complessiva del corso.

### **Programma**

ARGOMENTI PRATICA		
1.	Ripasso specifico del programma di base	
2.	Studio di percussioni con arti superiori ed inferiori e relative difese	
3.	Approfondimento della difesa da minacce con armi da fuoco	
4.	Tecniche di autodifesa da attacco quando l'operatore è a terra	
5.	Approfondimento in coppia del programma di base	
6.	Approfondimento e studio su minaccia di attacchi con armi da taglio o similari (siringhe)	
7.	Soluzioni da attacco effettuato da più aggressori di uno o due operatori	
<b>TOTALE ORE CORSO</b>		<b>18</b>

## H) DIFESA PERSONALE – PROGRAMMA DI MANTENIMENTO

### Finalità del corso:

Lo scopo del corso è quello di approfondire e ripassare le conoscenze apprese a seguito della partecipazione al corso di base o al corso di livello avanzato, al fine di mantenere il livello di qualità e di precisione nelle tecniche di difesa acquisite.

Destinatari: Tutto il personale della polizia locale che ha già frequentato e concluso con profitto il corso di base “Difesa personale” della durata di 36 ore o il corso “Difesa personale – livello avanzato” della durata di 18 ore.

Durata: 6 ore.

### Svolgimento dell'attività formativa:

L'attività formativa viene svolta presso la Scuola Allievi Agenti della Polizia di Stato di Trieste, nelle modalità previste dalla convenzione che definirà termini e condizioni della collaborazione.

### Modalità di frequenza:

La partecipazione all'attività formativa è considerata a tutti gli effetti attività di servizio e comporta il vincolo di frequenza nell'orario stabilito dal programma.

Nei programmi di mantenimento non è prevista la valutazione finale.

### **Programma**

Approfondimento e ripasso di tecniche e argomenti trattati nel corso di base	
<b>TOTALE ORE CORSO</b>	<b>6</b>

## I) GUIDA SICURA – PROGRAMMA AVANZATO

### Finalità del corso:

Lo scopo del corso è quello di mantenere e consolidare le capacità ed il livello di conoscenza acquisiti a seguito della partecipazione al corso di base, al fine di perfezionare le abilità di guida dei motoveicoli e degli autoveicoli, soprattutto in specifiche condizioni operative richieste da un elevato livello di sicurezza, attraverso prove su strada, esercitazioni e simulazioni di guida in situazioni di difficoltà e potenziale pericolo.

Destinatari: Tutto il personale della polizia locale che ha già frequentato e concluso con una valutazione superiore a 75/100 il corso di base "Guida sicura" della durata di 36 ore. E' ammessa la ripetizione del corso.

Durata: 18 ore.

### Svolgimento dell'attività formativa:

L'attività formativa viene svolta presso la Scuola Allievi Agenti della Polizia di Stato di Trieste e in altra struttura idonea (circuiti) in ambito regionale, nelle modalità previste dalla convenzione che definirà termini e condizioni della collaborazione.

### Modalità di frequenza:

La partecipazione all'attività formativa è considerata a tutti gli effetti attività di servizio e comporta il vincolo di frequenza nell'orario stabilito dal programma.

Ai sensi dell'articolo 20, comma 3, della legge regionale 9/2009, i corsi prevedono il superamento di un esame finale, valutabile ai fini delle progressioni di carriera. Saranno ammessi a valutazione i partecipanti che hanno frequentato almeno il 75% della durata complessiva del corso.

### **Programma**

ARGOMENTI TEORIA	
La parte teorica prosegue la trattazione dei principali argomenti affrontati nel programma di base, con l'approfondimento degli aspetti relativi alla dinamica di marcia, le traiettorie e le forze che subisce il veicolo	
ARGOMENTI PRATCA	
Le lezioni pratiche verranno organizzate presso la Scuola della Polizia di Stato per riproporre e affinare le tecniche già trattate durante il corso di base.	
La lezione conclusiva, della durata dei 6 ore, si svolgerà su un circuito esterno dove verrà proposta una serie di esercizi in sequenza volti a riepilogare quanto appreso.	
<b>TOTALE ORE CORSO</b>	<b>18</b>

**J) GUIDA SICURA – PROGRAMMA DI MANTENIMENTO**

Finalità del corso:

Lo scopo del corso è quello di approfondire a ripassare le conoscenze apprese a seguito della partecipazione al corso di base o al corso di livello avanzato, al fine di mantenere il livello di qualità e di precisione nelle tecniche di guida acquisite.

Destinatari: Tutto il personale della polizia locale che ha già frequentato e concluso con profitto il corso "Guida sicura – livello avanzato" della durata di 18 ore.

Durata: 6 ore.

Svolgimento dell'attività formativa:

L'attività formativa viene svolta a cura della Scuola Allievi Agenti della Polizia di Stato di Trieste svolta presso una struttura idonea (circuiti) in ambito regionale, nelle modalità previste dalla convenzione che definirà termini e condizioni della collaborazione.

Modalità di frequenza:

La partecipazione all'attività formativa è considerata a tutti gli effetti attività di servizio e comporta il vincolo di frequenza nell'orario stabilito dal programma.

Nei programmi di mantenimento non è prevista la valutazione finale.

**Programma**

Approfondimento e ripasso di tecniche e argomenti trattati nel corso di base	
<b>TOTALE ORE CORSO</b>	<b>6</b>

## K) MANTENIMENTO IDONEITA' OPERATIVA NELL'IMPIEGO DELLE ARMI

### Finalità del corso:

Lo scopo del corso è quello di assicurare il mantenimento dell'idoneità operativa e di consolidare le capacità e le conoscenze acquisite a seguito della partecipazione al corso di addestramento di base, al fine di conseguire migliori livelli di precisione, velocità e reattività nell'impiego delle armi in dotazione.

Il presente corso è valido ai fini dell'addestramento annuale obbligatorio previsto dall'articolo 18 del D.M. 4 marzo 1987, n. 145 "Norme concernenti l'armamento degli appartenenti alla polizia municipale ai quali è conferita la qualità di agente di pubblica sicurezza".

Destinatari: Tutto il personale della polizia locale che ha già frequentato e concluso con profitto il corso di base "Addestramento al tiro" della durata di 43 ore. E' ammessa la ripetizione del corso.

Durata: 18 ore.

### Svolgimento dell'attività formativa:

L'attività formativa viene svolta presso la Scuola Allievi Agenti della Polizia di Stato di Trieste, nelle modalità previste dalla convenzione che definirà termini e condizioni della collaborazione.

### Dotazioni:

Gli operatori che partecipano ai corsi di tiro dovranno portare al seguito l'arma in dotazione e ed il numero di proiettili necessari alle esercitazioni. Per il presente corso è richiesta una dotazione di **n. 180 proiettili**, quantità calcolata sulla base delle esercitazioni previste dal programma, tenuto conto delle eventuali ripetizioni degli esercizi che potranno essere disposte sulle varie tecniche oggetto del corso.

### Modalità di frequenza:

La partecipazione all'attività formativa è considerata a tutti gli effetti attività di servizio e comporta il vincolo di frequenza nell'orario stabilito dal programma.

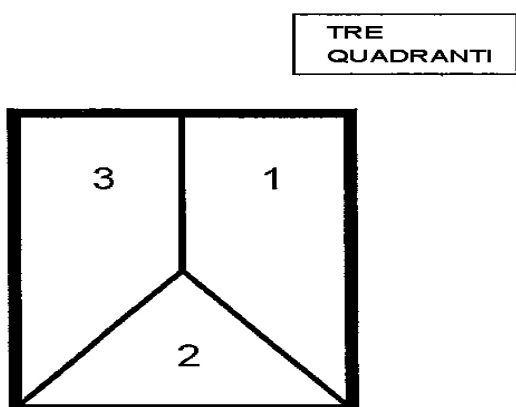
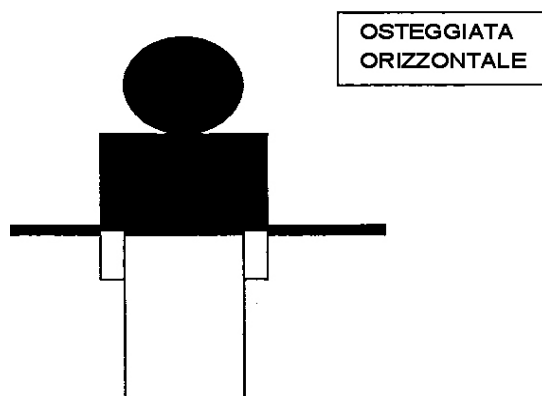
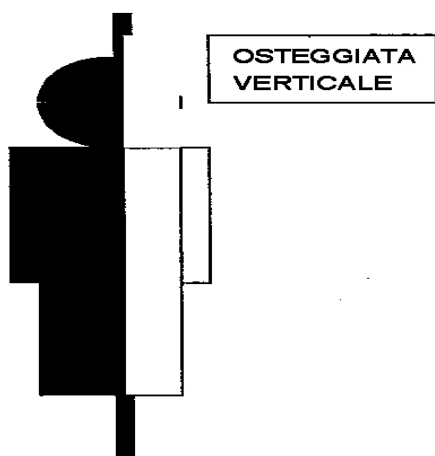
Ai sensi dell'articolo 20, comma 3, della legge regionale 9/2009, i corsi prevedono il superamento di un esame finale, valutabile ai fini delle progressioni di carriera. Saranno ammessi a valutazione i partecipanti che hanno frequentato almeno il 75% della durata complessiva del corso.

## Programma

ARGOMENTI	
1.	Pistola in dotazione – Funzionamento – Manutenzione ordinaria – Smontaggio ordinario
2.	Norme di sicurezza generali e particolari nel maneggio

3. Tecniche di tiro specifiche e norme di sicurezza inerenti le esercitazioni			
	<i>Arma</i>	<i>Descrizione della tecnica</i>	<i>Cartucce</i>
1.	Pistola in dotazione	Tiro in piedi – 2 mani in D.A. con estrazione 1 colpo da ripetersi 10 volte (tempo max 3 sec. per ogni colpo)	10
2.	Pistola in dotazione	Tiro in ginocchio – 2 mani in D.A. con estrazione 1 colpo da ripetersi 10 volte (tempo max 4 sec. per ogni colpo)	10
3.	Pistola in dotazione	Tiro in piedi – 2 mani con estrazione 5 colpi – 1° in D.A. (tempo max 10 sec. per la serie da 5 colpi) click-clack Tiro in ginocchio – 2 mani con estrazione 5 colpi – 1° in D.A. (tempo max 10 sec. per la serie da 5 colpi)	10
Le esercitazioni 1 – 2 – 3 prevedono un bersaglio di tipo bianco con bollino centrale nero – Distanza di tiro di 10 metri – Per la rilevazione del punteggio verranno conteggiati i colpi in sagoma			
4	Pistola in dotazione	Tiro in piedi – 2 mani – 1° in D.A. con estrazione 2 colpi da ripetersi 5 volte (doppiette: 1° in D.A. – 2° in S.A. click-clack e arma in fondina) tempo max 4 sec. per ogni doppietta	10
5	Pistola in dotazione	Tiro in ginocchio (posizione di partenza in piedi) – 2 mani – 1° in D.A. con estrazione 2 colpi da ripetersi 5 volte (doppiette: 1° in D.A. – 2° in S.A. click-clack e arma in fondina) – tempo max 5 sec. per ogni doppietta	10
6	Pistola in dotazione	Tiro in piedi – 2 mani – 1° in D.A. con estrazione 5 colpi – 1° in D.A. (tempo max 10 sec. per la serie da 5 colpi) click-clack e arma in fondina. 2^ serie: posizione di partenza in piedi – tiro in ginocchio – 2 mani con estrazione 5 colpi il 1° in D.A. (tempo max 10 sec. per la serie da 5 colpi)	10
Le esercitazioni 4 – 5 – 6 prevedono un bersaglio di tipo bianco – Distanza di tiro di 10 metri Per la rilevazione del punteggio verranno conteggiati i colpi in sagoma			
7.	Pistola in dotazione	Esercizio: Partenza con cartuccia camerata arma in fondina – Sagoma O.S. osteggiata – 2 mani, a tempo, cicli di 3" intervallati da pause di 3" – 10 serie da 1 cartuccia. Esecuzione: Estrazione a comando o impulso sonoro – posizione – esplosione di una cartuccia – click-clack arma in fondina	10
8.	Pistola in dotazione	Esercizio: Partenza con cartuccia camerata arma in fondina – Sagoma O.S. a $\frac{3}{4}$ di lunghezza – 2 mani, a tempo, cicli di 4" intervallati da pause di 3" – 12 cartucce 3 caricatori (4 + 4 + 4). Esecuzione: Estrazione a comando o impulso sonoro – posizione – esplosione di due cartucce – cambio caricatore con culatta otturatore aperta – altre due cartucce – click-clack arma in fondina	12
9.	Pistola in dotazione	Esercizio: Partenza con cartuccia camerata arma in fondina – 2 sagome O.S. a $\frac{3}{4}$ di lunghezza affiancate – 2 mani, a tempo, cicli di 4" intervallati da pause di 3" – 8 cartucce un caricatore. Esecuzione: estrazione a comando o impulso sonoro – posizione – esplosione di	8

		una cartuccia sulla sagoma SX, due sulla sagoma DX, una sulla sagoma SX – click clack arma in fondina	
10	Pistola in dotazione	Tiro in piedi – 2 mani – 1° in D.A. con estrazione – 2 colpi da ripetersi 5 volte, ogni 2 colpi click-clack e arma in fondina – caricatore rifornito con 10 cartucce – bersaglio O.S. osteggiato (tempo max 5 sec. per ogni doppietta)	10
11	Pistola in dotazione	Tiro in ginocchio (posizione di partenza in piedi) – 2 mani – 1° in D.A. con estrazione 2 colpi da ripetersi 5 volte – doppiette, 1° in D.A. click-clack arma in fondina) – caricatore rifornito con 10 cartucce – bersaglio O.S. osteggiato (tempo max 6 sec. per ogni doppietta)	10
12	Pistola in dotazione	Tiro in piedi – 2 mani – 2 colpi 1° in D.A. con estrazione, click-clack e arma in fondina – caricatore rifornito con 10 cartucce – bersaglio bianco diviso in 3 quadranti numerati (tiro a comando)	10





## L) TECNICHE E STRUMENTI DI COMUNICAZIONE

### Finalità del corso:

Lo scopo del corso è quello di analizzare gli strumenti a disposizione degli operatori per migliorare la gestione dei flussi di comunicazione, partendo dall'analisi dei modelli di comunicazione e dei diversi approcci alla comunicazione per sviluppare l'attitudine all'ascolto, per capire e gestire efficacemente le relazioni con cittadini, colleghi e superiori anche in un'ottica di prevenzione delle possibili fonti di conflitto.

Destinatari: Tutto il personale della polizia locale.

Durata: 12 ore.

### Svolgimento dell'attività formativa:

L'attività formativa viene svolta presso la Scuola Allievi Agenti della Polizia di Stato di Trieste, nelle modalità previste dalla convenzione che definirà termini e condizioni della collaborazione.

### Modalità di frequenza:

La partecipazione all'attività formativa è considerata a tutti gli effetti attività di servizio e comporta il vincolo di frequenza nell'orario stabilito dal programma.

Ai sensi dell'articolo 20, comma 3, della legge regionale 9/2009, i corsi prevedono il superamento di un esame finale, valutabile ai fini delle progressioni di carriera. Saranno ammessi a valutazione i partecipanti che hanno frequentato almeno il 75% della durata complessiva del corso.

### **Programma**

1.	La comunicazione come proiezione d'immagine dell'operatore di polizia	
2.	Il modello lineare e quello interattivo o circolare della comunicazione ed i suoi elementi	
3.	I diversi approcci alla comunicazione e la comunicazione relazionale	
4.	La relazione e gli stili di comportamento	
5.	Comunicare efficacemente: ascoltare ed esprimere efficacemente	
6.	La comunicazione nell'ambito delle testimonianze e dell'interrogatorio	
7.	La comunicazione con le vittime	
<b>TOTALE ORE CORSO</b>		<b>12</b>

**M) POLIZIA INFORMATICA – LIVELLO BASE:**

- 1. NOZIONI DI SICUREZZA INFORMATICA**
- 2. APPLICAZIONI INFORMATICHE**
- 3. FURTO DI IDENTITA' (PHISHING) E CLONAZIONE DI CARTE DI CREDITO**
- 4. CYBERBULLISMO**

Finalità del corso:

Lo scopo del corso è quello di fornire gli strumenti per riconoscere le potenzialità e i rischi della rete, al fine di sviluppare metodologie e strumenti per prevenire e contrastare il crescente fenomeno dei cd. "reati informatici".

Destinatari: Tutto il personale della polizia locale.

Durata: 24 ore suddivise in n. 4 moduli da 6 ore ciascuno.

Svolgimento dell'attività formativa:

L'attività formativa viene svolta presso la Scuola Allievi Agenti della Polizia di Stato di Trieste, in collaborazione con il Compartimento Regionale della Polizia Postale e delle Comunicazioni, nelle modalità previste dalla convenzione che definirà termini e condizioni della collaborazione.

Modalità di frequenza:

La partecipazione all'attività formativa è considerata a tutti gli effetti attività di servizio e comporta il vincolo di frequenza nell'orario stabilito dal programma.

Ai sensi dell'articolo 20, comma 3, della legge regionale 9/2009, i corsi prevedono il superamento di un esame finale, valutabile ai fini delle progressioni di carriera. Saranno ammessi a valutazione i partecipanti che hanno frequentato almeno il 75% della durata complessiva del corso e che hanno sostenuto tutte le prove di valutazione somministrate dagli istruttori.

**Programma**

<b>Modulo 1: NOZIONI DI SICUREZZA INFORMATICA</b>	
Personal Computer - nozioni di base	
Accesso alla rete internet e comportamenti da adottare per una navigazione responsabile	
Autenticazione sicura ad un sistema informatico - scelta della password	
Cenni sui rischi derivanti da una navigazione internet non protetta	
<b>ORE MODULO</b>	<b>6</b>

<b>Modulo 2: APPLICAZIONI INFORMATICHE</b>	
Come viaggiano le informazioni in rete - definizioni ed approfondimenti Cos'è un indirizzo IP - come analizzarlo e quali informazioni ricavarne Siti internet, domini ed Internet Service Provider Struttura ed analisi di una e-mail Cenni sui Social Network ed il File Sharing (condivisione di file)	
<b>ORE MODULO</b>	<b>6</b>

<b>Modulo 3: FURTO DI IDENTITA' (PHISHING) E CLONAZIONE DI CARTE DI CREDITO</b>	
Tipologie di furto di identità e dimensione del fenomeno Phishing, furto di dati ed informazioni personali e tecniche di prevenzione Tipologie di carte di credito e caratteristiche tecniche L'utilizzo indebito delle carte di credito: tipologie e metodi di prevenzione Cenni sull'e-commerce ed i rischi derivanti	
<b>ORE MODULO</b>	<b>6</b>

<b>Modulo 4: CYBERBULLISMO</b>	
Introduzione al Bullismo e Cyberbullismo Definizione di bullismo: significato e dinamiche e principali forme Caratteristiche del comportamento di bullo e di vittima Differenze di genere e meccanismi di gruppo Definizione di cyberbullismo: significato e dinamiche Azioni: tipologie e proprietà Cyberbullo e cybervittima e le differenze di genere Cyberbullismo: quali soluzioni?	
<b>ORE MODULO</b>	<b>6</b>

## **N) POLIZIA INFORMATICA – LIVELLO AVANZATO:**

- 1. APPLICAZIONI WEB**
- 2. REATI INFORMATICI**
- 3. PERQUISIZIONE INFORMATICA**
- 4. CYBERBULLISMO (LIVELLO AVANZATO)**

### Finalità del corso:

Lo scopo del corso è quello di approfondire gli argomenti trattati nel corso di Polizia informatica di livello base.

Destinatari: Tutto il personale della polizia locale che ha già frequentato e concluso con profitto il corso completo di Polizia informatica di livello base.

Durata: 12 ore suddivise in n. 4 moduli da 3 ore ciascuno.

### Svolgimento dell'attività formativa:

L'attività formativa viene svolta presso la Scuola Allievi Agenti della Polizia di Stato di Trieste, in collaborazione con il Compartimento Regionale della Polizia Postale e delle Comunicazioni, nelle modalità previste dalla convenzione che definirà termini e condizioni della collaborazione.

### Modalità di frequenza:

La partecipazione all'attività formativa è considerata a tutti gli effetti attività di servizio e comporta il vincolo di frequenza nell'orario stabilito dal programma.

Ai sensi dell'articolo 20, comma 3, della legge regionale 9/2009, i corsi prevedono il superamento di un esame finale, valutabile ai fini delle progressioni di carriera. Saranno ammessi a valutazione i partecipanti che hanno frequentato almeno il 75% della durata complessiva del corso e che hanno sostenuto tutte le prove di valutazione somministrate dagli istruttori.

## **Programma**

<b>Modulo 1: APPLICAZIONI WEB</b>	
Strumenti informatici Dalla "rassegna stampa digitale"... ... all'O.S.INT. ( <i>Open Source INTelligence</i> )	
<b>ORE MODULO</b>	<b>3</b>

<b>Modulo 2: REATI INFORMATICI</b>	
I reati informatici e la Convenzione di Budapest Tecniche di indagine nell'ambito dei reati informatici Risoluzione guidata di un caso pratico	
<b>ORE MODULO</b>	<b>3</b>

<b>Modulo 3: PERQUISIZIONE INFORMATICA</b>	
Aspetti tecnico – giuridici Perquisizione delegata e in flagranza di reato – Casi pratici Sequestro e successiva analisi del materiale informatico	
<b>ORE MODULO</b>	<b>3</b>

<b>Modulo 4: CYBERBULLISMO – LIVELLO AVANZATO</b>	
Rivisitazione del fenomeno Analisi di episodi riportati dalle cronache nazionali Il cyberbullismo in Friuli Venezia Giulia	
<b>ORE MODULO</b>	<b>3</b>

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE